



Adorazione Eucaristica

Con San Giuseppe adoriamo il Signore

P. Jean-Marie Kalere
Padre Caracciolino

Introduzione: L'anno scorso papa Francesco ci ha fatto celebrare il giubileo di San Giuseppe, per perpetuare l'affidamento di tutta la Chiesa al potentissimo patrocinio del custode di Gesù e Patrono della Chiesa Cattolica, come lo dichiarò il Beato papa Pio IX con il decreto *Quemadmodum Deus*, l'8 dicembre 1870. Ogni fedele, sull'esempio di San Giuseppe, possa rafforzare ogni giorno la propria vita di fede nel pieno compimento della volontà di Dio.

Canto di esposizione

Guida: Tra tutte le creature santissime, dopo la Vergine Madre, nessuno ha potuto adorare Gesù in modo mirabile come San Giuseppe, suo castissimo sposo. Ricorriamo a lui per imparare ad essere giusti, casti, coraggiosi nella nostra vocazione umana, cristiana, religiosa e sacerdotale. A lui chiediamo di presentarci a Gesù con tutte le nostre ansie, gioie.....

Silenzio di adorazione

Canto

Primo lettore: Santa Teresa D'Avila diceva: “Qualunque grazia si domanda a San Giuseppe verrà certamente concessa”.

Secondo lettore: Madre Teresa di Calcutta aveva una statuina di San Giuseppe sotto la quale era solita mettere un foglietto, su cui aveva scritto ciò che le serviva per la sua casa e per i suoi bambini. Puntualmente il riso, la farina, l'olio e tutto ciò che aveva chiesto al Santo prodigiosamente veniva portato da benefattori, che all'improvviso avevano sentito il bisogno di donare quel determinato prodotto.

San Giuseppe, capo della Santa Famiglia, non lascerà nessuna famiglia senza pane sulla tavola, senza lavoro e senza provvidenza.

Guida: In silenzio affidiamo a Gesù le nostre intenzioni personali.

Canto

Tutti: A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione ricorriamo e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio, insieme con quello della tua santissima Sposa. Per quel sacro vincolo di carità, che ti strinse all'Immacolata Vergine Madre di Dio, e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno, la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo sangue, e col tuo potere ed aiuto soccorri ai nostri bisogni. Proteggi, o provvido Custode della divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo; allontana da noi, o Padre amantissimo, la peste di errori e

di vizi che ammorba il mondo; assistici propizio dal cielo in questa lotta contro il potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore; e come un tempo salvasti



dalla morte la minacciata vita del bambino Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità; e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio, affinché a tuo esempio e mediante il tuo soccorso possiamo virtuosamente vivere, piamente morire, e conseguire l'eterna beatitudine in cielo. Amen!

(Leone XIII)

Acclamazione al Vangelo: Lode a Te, o Cristo, Re di eterna gloria (due volte).

Letture: Dal Vangelo secondo Matteo 1, 18-25

¹⁸Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. ¹⁹Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. ²⁰Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua



sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ²¹ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

²²Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:

²³*Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele, che significa Dio con noi.* ²⁴Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua

sposa; ²⁵senza che egli la conoscesse, ella diede alla luce un figlio ed egli lo chiamò Gesù.

Acclamazione al Vangelo: Lode a Te, o Cristo, Re di eterna gloria (due volte).

Riflessione

Guida: L'evangelista Matteo definisce San Giuseppe uomo giusto (Mt.1,19), sempre pronto, come la Vergine Maria, ad eseguire la volontà di Dio, che gli viene manifestata attraverso quattro sogni. Nel primo l'Angelo gli disse: "Giuseppe, figlio di David, non temere di prendere con te Maria tua Sposa" (Mt. 1,19). Nel secondo: "Alzati, prendi con te il Bambino

e sua madre, fuggi in Egitto, Erode cerca di uccidere il Bambino” (Mt. 2, 13). Come papà legale e castissimo Sposo ha il ruolo di proteggere la vita di Gesù e di Maria. San Giuseppe è papà per eccellenza e Patrono dei migranti/rifugiati che lasciano la propria patria per sfuggire alla cattiva situazione sociale. Nel terzo sogno, l’Angelo gli ordinò di alzarsi, prendere il Bambino e sua madre e tornare in Israele dall’Egitto. Infine, avvertito in sogno, si ritirò nella regione della Galilea a Nazaret (Mt. 2, 22-23), perché nella Giudea regnava Archelao.

San Giuseppe fu testimone dell’adorazione dei Pastori (che rappresentano il popolo d’Israele) e dei Magi (che rappresentano il popolo dei pagani) (Lc. 2, 8-20). San Giuseppe diventa l’esempio di chi accoglie e di chi adora. Ebbe il coraggio di assumere la paternità legale dando il nome rivelato dall’angelo: “lo chiamerai Gesù. Egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati”. Insieme a Maria, Vergine e Madre, presentò Gesù al tempio e ascoltò la profezia di Simeone: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione e anche a te una spada trafiggerà l’anima, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori» (Lc. 2,34-35). Dopo avere soggiornato in Egitto, tornarono a Nazaret e durante il pellegrinaggio a Gerusalemme smarrirono Gesù dodicenne, e angosciati lo ritrovarono nel Tempio mentre discuteva con i dottori (Lc. 2,41-50).

Silenzio

Guida: A Dio nostro Padre, da cui ogni paternità in cielo e sulla terra trae origine e compimento, per intercessione di San Giuseppe, uomo giusto, padre attento, sposo fedele, rivolgiamo la nostra comune preghiera. Diciamo insieme: *Per intercessione di San Giuseppe, ascoltaci, o Signore.*

Letto: Per la Chiesa: perché sia custode della salvezza portata da Cristo nella fede e nella speranza con la stessa disponibilità che accompagnò Giuseppe nel suo ruolo di custode di Cristo e Sposo di Maria, **preghiamo.**

Letto: Per i lavoratori e coloro che gestiscono le economie delle nazioni: sappiano essere giusti, senza egoismi, disponibili, senza facilonerie, fedeli, senza ingordigie, e possano offrire al mondo una giustizia fatta di rispetto dei poveri, di solidarietà con tutti, di attenzione ai più deboli, **preghiamo.**

Letto: Per tutti i papà: siano custodi dei valori più grandi e degli ideali più elevati, affinché possano trasmettere ai figli una vita degna di essere vissuta e sappiano interpretare il loro ruolo di accompagnatori e di esempio, **preghiamo.**

Letto: Per la nostra Parrocchia: custodisca con fedeltà la presenza di Cristo e lo annunci nel quartiere e alle famiglie, affinché tutti lo riconoscano come loro Salvatore, **preghiamo.**

Tutti: Padre Nostro... Ave Maria

Guida: Donaci, o Padre, il tuo Spirito che ci renda

giusti come Giuseppe e capaci di leggere, attraverso gli avvenimenti della nostra vita, la tua volontà e forti per realizzarla contro ogni tendenza contraria. Per Cristo nostro Signore.

Silenzio



Canto: Tantum ergo Sacramentum, veneremur cernui. Et antiquum documentum novo cedat ritui. Praestet fides supplementum sensuum defectui. Genitori Genitoque laus et jubilatio, salus, honor, virtus quoque, sit et benedictio. Procedenti ab utroque compar sit laudatio. Amen.

Guida: *Preghiamo.* Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**



Benedizione Eucaristica

Invocazioni: Dio sia benedetto. Benedetto il suo santo nome. Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo. Benedetto il nome di Gesù. Benedetto il suo Sacratissimo cuore. Benedetto il suo preziosissimo Sangue. Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare. Benedetto lo Spirito Santo Paraclito. Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima. Benedetta la sua Santa e Immacolata Concezione. Benedetta la sua gloriosa Assunzione. Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre. Benedetto San Giuseppe, suo Castissimo Sposo. Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi.

Canto finale